

DIMISSIONI DIMISSIONI DIMISSIONI



Berlusconi dimettiti.

Il degrado che emerge dal quadro delle intercettazioni in cui è coinvolto il Presidente del consiglio è insostenibile, coinvolge l'etica pubblica, la tenuta civile del paese, il senso di responsabilità di chi è chiamato dalla Costituzione a svolgere le sue funzioni con onore e decoro.

Non si tratta, non ci stanchiamo di ripeterlo, di questioni private del Presidente del consiglio e della sua corte. In quei comportamenti è contenuto un disprezzo verso le donne che rischia di circolare nel paese come moneta corrente delle relazioni umane. Si teorizza una nuova legge darwiniana, per cui sopravvive chi raggiunge i favori del potente, dove l'unico metro per misurare il successo sono i soldi, non importa come guadagnati.

Le donne sono merce di scambio nei festini privati del premier e sono state punite da una manovra finanziaria che su di loro scarica l'onere maggiore del risanamento dei conti pubblici, sono l'ultima risorsa da spremere per tagli che non ci faranno uscire dalla crisi.

La rappresentazione pubblica delle donne e la considerazione del loro ruolo nella società si intrecciano. Al contrario, noi pensiamo che le donne italiane possano davvero rappresentare la riscossa civile economica e sociale del paese e per uscire dalla crisi è necessario ricostruire un nuovo patto sociale che metta al centro la loro vita, le loro capacità, le loro aspettative. Ci rivolgiamo a chi, al di là degli schieramenti, considera insopportabile questa situazione perchè non si può e non si deve rimanere in silenzio.

Il governo deve farsi da parte perchè sta minando alla radice i presupposti della civiltà e della convivenza ed è un intralcio alla ripresa, alla crescita e alla credibilità del Paese.

Per questo chiediamo le dimissioni di un premier che ha tradito la Costituzione ed ha violato l'articolo 54:

“i cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore”.

Nelle prossime settimane saremo nelle piazze delle città per ribadirlo con forza.

Chi umilia le donne non può governare il paese.

Saremo in queste piazze a raccogliere le firme:

VENETO

Mestre, venerdì 30 settembre un banchetto al mattino in zona mercato dalle ore 9.00 alle 13.00 sul ponte di Via Fapanni; un gazebo al pomeriggio in Piazza Ferretto

Venezia, Sabato mercato di Marghera 1 Ottobre

FRIULI

Udine, Piazza XX Settembre, 1 ottobre dalle ore 16 alle 20

Monfalcone (GO), piazza Della Repubblica, 1 ottobre, dalle ore 10 alle 13

Gorizia, Corso Italia, 1 ottobre, dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 19

Trieste, via delle Torri, 1 ottobre, dalle ore 10 alle 12,30

Pordenone, Piazza Cavour 1 ottobre, dalle ore 16 alle 19,30

VALLE D'AOSTA

Aosta, mercato sabato 1 ottobre, dalle 9 alle 11

CALABRIA

Lamezia Terme, sabato 1 ottobre ore 17,00 Palazzo Nicotera (Nicastro)

LAZIO

Roma, largo Argentina, 29 settembre ore 16

PUGLIA

Foggia, venerdì 30 settembre alle ore 18,30 in Corso Vittorio Emanuele - isola pedonale

Trinitapoli (Bat) 1 ottobre Corso Trinità dalle ore 19,00 alle ore 21,30 - Trinitapoli

Bari 1 ottobre dalle ore 9,30 alle ore 12,30 Piazza San Ferdinando

MARCHE

Ancona, venerdì 30 settembre ore 10 Piazza Roma

CAMPANIA

Napoli, giovedì 29 settembre, dalle ore 17 alle 19.30 in piazza Vanvitelli angolo via Scarlatti

UMBRIA

Perugia, sabato 1 ottobre dalle ore 10, mercato di Pian di Massiano

LOMBARDIA

Milano, venerdì 30 settembre, dalle ore 16.30 alle 19,30 c/o il circolo Fiorella Ghilardotti, via Pergolesi, 15

PIEMONTE

Torino, venerdì 30 settembre, dalle ore 17,00, Via Garibaldi angolo P.za Castello

Moncalieri, domenica 2 ottobre dalle ore 9,30 alle ore 13.00 in piazza Caduti Libertà gazebo PD \Democratiche

EMILIA ROMAGNA

Bologna, venerdì 30 settembre dalle ore 15.00 alle 19.00 c/o Piazza Re Enzo

Ferrara, sabato 1 ottobre dalle ore 10.00 alle 13.00 c/o Piazza Trento Trieste

Forlì, venerdì 30 settembre, dalle ore 9.00 alle 12.00 c/o Piazza Saffi (angolo Via Delle Torri)

Modena, venerdì 30 settembre dalle ore 17.00 alle 20.00 c/o Piazza delle Ova

Parma, sabato 1 ottobre dalle 15.00 alle 18.00 c/o Via Mazzini

ABRUZZO

Pescara, Piazza Sacro Cuore, sabato 1 ottobre dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

BASILICATA

Potenza, 30 settembre Piazza Prefettura, dalle ore 17 alle ore 21

Matera, 1 ottobre dalle ore 9 alle 13 Piazza Vittorio Emanuele

L'ELENCO COMPLETO DEGLI EVENTI SU: WWW.PARTITODEMOCRATICO.IT